

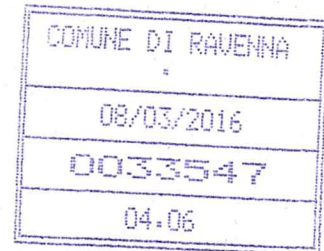


Museo d'Arte
della città di Ravenna



N° 2 Registro Deliberazioni

N° Protocollo Generale



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2016 addì 8 del mese di marzo alle ore 9,30, convocato con l'osservanza delle formalità prescritte dall'art.11 del Regolamento dell'Istituzione Museo d'Arte della Città - Allegato A - alla deliberazione del Consiglio Comunale di Ravenna n. 21185/73 del 23.04.2002, si è riunito, presso la sede dell'Istituzione in Via Di Roma, 13 a Ravenna, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Museo d'Arte della Città composto dai signori:

		Presenti	Assenti
Uber Dondini	Presidente		X
Vittorio Pranzini	Vice-Presidente	X	
Rosetta Berardi	Consigliere	X	
Antonio Panaino	Consigliere	X	
Lanfranco Gualtieri	Consigliere	X	

Assiste la Segretaria dott.ssa Lara Savorelli.

Partecipano la Direttrice ad interim dott.ssa Maria Grazia Marini e la Conservatrice dott.ssa Alberta Fabbri.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti a norma dell'art.12 - comma 2 -, presiede il dott. Vittorio Pranzini nella sua qualità di vice- Presidente del Consiglio di Amministrazione ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sottoindicato:

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2015

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. 267/2000, così come modificato dalla lettera c) del comma 6 dell'art. 2-quater, D.L. 7 ottobre 2008 n. 154, il rendiconto della gestione deve essere approvato, entro il 30 aprile dell'anno successivo;

Atteso che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 35 del Regolamento di questa Istituzione, il Consiglio di Amministrazione, entro il 30 aprile di ogni anno previo esame dell'apposita relazione redatta dal Collegio dei Revisori dei Conti, presenta al comune il conto consuntivo della gestione che si chiude il 31 dicembre dell'anno precedente;

Rilevato che le risultanze relative alla chiusura della situazione finanziaria del predetto rendiconto sono state esattamente riportate sul conto 2015;

Rilevato che con deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 4 del 21/04/2015, pg 57483/2015, è stato approvato il rendiconto della gestione 2014 da cui si evinceva un avanzo di amministrazione 2014 di **€ 246.816,04=, di cui € 3.000,00= vincolato** a fronte di residuo attivo di provenienza dall'esercizio 2007;

Dato atto che nel corso dell'anno 2015 l'avanzo di amministrazione 2014 di **€ 246.816,04=** è stato applicato come segue:

€ 95.000,00= applicato al titolo I della spesa per l'organizzazione degli eventi espositivi e pertanto l'avanzo di amministrazione 2014 non applicato risulta di € 151.816,04=;

Visto anche il d.lgs118/2011 e ss.mm.ii che prevede l'avvio della cosiddetta "armonizzazione contabile" dal 1 gennaio 2015, e che per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare la contabilità economico-patrimoniale, è prevista la versione conoscitiva;

Visto, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000 il conto 2014 reso dal Tesoriere dell'Istituzione, CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA;

Vista la Relazione del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, 1^a comma lett. d) del D. Lgs. n. 267/2000, da cui risulta accertata la corrispondenza del rendiconto alle risultanze contabili della gestione;

Vista la Relazione illustrativa al rendiconto della gestione redatta ai sensi dell'art. 231 e 151, comma 6 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 43 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione C.C. n. 33783/103 del 10/06/2003;

Vista la determinazione DMUSEO n. 36 del 24/03/2015 con la quale il Direttore provvede al riaccertamento dei residui attivi e passivi distinto per anni di provenienza conservati al 31 dicembre 2014 da riportare all'esercizio 2015 e a stralciare dal rendiconto i residui attivi e passivi anno 2013 e precedenti insussistenti;

Visti gli artt. 209, comma 3bis, 180 comma 3 lett. d), 185 comma 2 lett. i), 195 del D. Lgs. 267/2000 relativamente alle giacenze di cassa vincolate e punto 10.6 allegato 4/2 al Dlg. 118/2011 relativamente alle giacenze di cassa vincolate al 1 gennaio 2015;

Visto lo Statuto del Comune di Ravenna;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e successive mm.ii., in particolare agli artt. 227 e seguenti;

Visto il D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. II;

Visto il Regolamento dell'Istituzione;

Visto il parere favorevole e la Relazione del Collegio dei Revisori dei conti;

Conclusa la relazione il Vice-Presidente apre la discussione.

Quindi si procede alla votazione della deliberazione, con il seguente risultato:

Consiglieri presenti 4 votanti 4 astenuti /

Voti favorevoli 4 voti contrari /



Museo d'Arte
della città di Ravenna

Allegato Delibera___ n. 2 del 08/03/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2015

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

A termini dell'art. 49 - I comma - del Decreto Legislativo 18-08-2000 n. 267, esprimo il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate al presente prospetto

Ravenna, li

08/03/2016

Il Direttore del Museo d'Arte della città

ISTITUZIONE MUSEO D'ARTE DELLA CITTÀ
Il Direttore
Dott.ssa Maria Grazia Marini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE O COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA:

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Si esprime parere non favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 per le motivazioni allegate al presente prospetto.

Si esprime il visto di compatibilità della proposta in oggetto con i documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente.

L'atto non ha rilievo economico-finanziaria (definito, attuale, diretto).

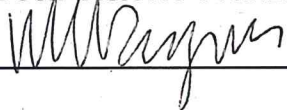
Ravenna, li

08/03/2016

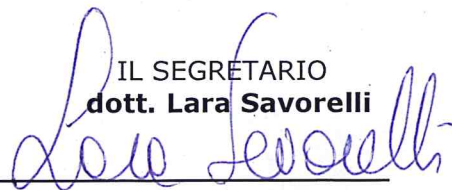
Il Direttore del Museo d'Arte della città

ISTITUZIONE MUSEO D'ARTE DELLA CITTÀ
Il Direttore
Dott.ssa Maria Grazia Marini

IL Vice Presidente
Dott. Vittorio Pranzini



IL SEGRETARIO
dott. Lara Savorelli



Si attesta che la presente deliberazione è stata trasmessa il 10/03/2016 al
Comune di Ravenna per la pubblicazione all'albo pretorio on-line ove rimarrà affissa per
quindici giorni consecutivi.

Ravenna, 08/03/2016

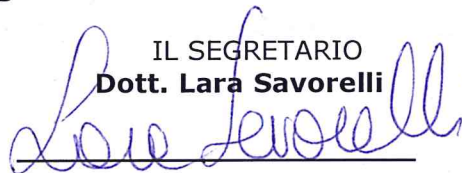
IL SEGRETARIO
Dott. Lara Savorelli



Per copia conforme all'originale

Ravenna, 08/03/2016

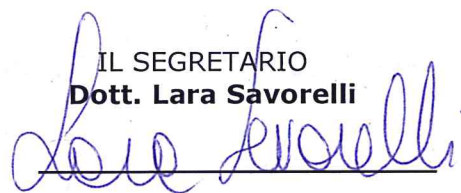
IL SEGRETARIO
Dott. Lara Savorelli



Trasmessa al Comune di Ravenna in data 10/03/2016 ai sensi e per gli effetti
dell'art.12 - comma 7 - del Regolamento dell'Istituzione Museo d'Arte della Città

Ravenna, 08/03/2016

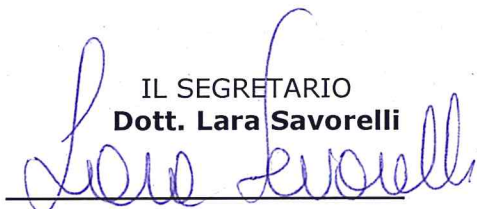
IL SEGRETARIO
Dott. Lara Savorelli



Immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art.10 - comma 2 - del Regolamento
dell'Istituzione Museo d'Arte della Città

Ravenna, 08/03/2016

IL SEGRETARIO
Dott. Lara Savorelli



Il Vice-Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Pertanto,

DELIBERA

- Di dare atto che l'Istituzione Museo d'Arte della città non ha incassi da entrate vincolate e pertanto alla data del 1 gennaio 2016 non vi sono giacenze vincolate presso il Tesoriere del Museo d'Arte della città;
- di prendere atto della determinazione del Direttore del Museo di riaccertamento dei residui attivi e passivi conservati alla data del 31 dicembre 2015 e da riportare nell'esercizio 2016 e dei residui attivi e passivi stralciati alla data del 31 dicembre 2015 e delle reimputazioni di impegni anno 2015;
- di prendere atto dell'attestazione del Direttore del Museo d'Arte della città di inesistenza di debiti fuori bilancio;
- di approvare il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015, in allegato alla presente e che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, così costituito:
 - A) Conto del Bilancio
 - B) Conto economico
 - C) Conto del Patrimonio

E le seguenti risultanze finali:

per il Conto del Bilancio:

saldo di cassa al 31/12/2015	€	+	339.363,68
residui attivi	€	+	122.055,45
residui passivi	€	-	<u>262.553,43</u>
Avanzo di amministrazione 2015	€	+	198.865,70

(di cui € 151.816,04 è l'avanzo di amministrazione anno 2014 non applicato alla gestione 2015)

Per il Conto Economico

Proventi	€	+	607.941,34
Costi	€	-	672.328,32
Proventi e oneri finanziari	€	-	60,08
Proventi e oneri straordinari	€	+	42.835,52
Risultato Economico dell'esercizio	€	-	21.611,54

Per il Conto del patrimonio

Attività	€	461.419,13
Passività	€	265.546,89
Patrimonio netto	€	195.872,24

- di prendere atto degli schemi di rendiconto allegati in via conoscitiva, predisposti secondo lo schema 10 del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- di dare atto che l'avanzo di amministrazione per l'anno 2015 risulta:

Avanzo complessivo 2015	€ 198.865,70
Di cui FPV	€ 20.018,12
Avanzo disponibile	€ 178.847,58

- di prendere altresì atto della Relazione Illustrativa che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che, ai sensi dell'art. 231 del D. Lgs. 267/2000 riporta le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;

- di rinviare ad un successivo atto deliberativo l'applicazione della quota di **avanzo disponibile** dell'esercizio 2015 pari a complessivi EUR 178.847,58= (di cui € 152.816,04 è l'avanzo di amministrazione anno 2014 non applicato alla gestione 2015);
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- di trasmettere al Comune di Ravenna la presente deliberazione per gli adempimenti di competenza.



COMUNE DI RAVENNA
M.A.R. - MUSEO D'ARTE CITTÀ DI RAVENNA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Piazza del Popolo, 1 - 48121 Ravenna

Ravenna, 03/03/2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PARERE N. 2/2016

Oggetto: Rendiconto della gestione anno 2015: Riaccertamento residui attivi e passivi.

Il Collegio dei Revisori del Comune di Ravenna, nelle persone del Presidente Dott. Pietro Speranzoni e dei membri ordinari Dott.ssa Grazia Zeppa e Dott.ssa Paola Bianchini;

Vista la Determinazione Dirigenziale DMuseo/2016 n. 24 del 17/02/2016 avente ad oggetto "*Rendiconto della gestione anno 2015: Riaccertamento residui attivi e passivi*" sulla quale è stato richiesto il parere al Collegio dei revisori.

Esaminata la Determinazione Dirigenziale n. 24/2016 relativa al riaccertamento ordinario dei residui in vista dell'approvazione del rendiconto 2015, con la quale viene disposta la reimputazione di residui passivi di parte corrente per € 20.018,12 all'esercizio 2016, in quanto non esigibili alla data del 31 dicembre 2015, ed effettuato lo stralcio di residui attivi per € 5.338,34 e passivi per € 34.490,86;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria All. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, e s.m. e i.;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Tenuto conto che viene garantita la copertura finanziaria degli impegni reimputati attraverso la costituzione del fondo pluriennale vincolato, fatta eccezione per gli accertamenti e gli impegni correlati;

Dato atto che sono stati verificati i residui attivi e passivi mantenuti nel rendiconto dell'esercizio, al fine di verificare l'esistenza del titolo giuridico idoneo a supporto dell'obbligazione;

Dato atto altresì che si sono:

- verificate le motivazioni della cancellazione dei residui attivi e passivi, con particolare riguardo per i crediti inesigibili;
- evidenziati i vincoli sottostanti alla cancellazione dei residui attivi e passivi;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;



COMUNE DI RAVENNA
M.A.R. - MUSEO D'ARTE CITTÀ DI RAVENNA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Piazza del Popolo, 1 - 48121 Ravenna

RAMMENTA

di procedere alla conseguente variazione al bilancio di previsione 2016-2018, per la reimputazione dei residui passivi nell'esercizio 2016;

ESPRIME

parere favorevole sulla determinazione dirigenziale n. 24/2016 avente ad oggetto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 propedeutico all'approvazione del rendiconto 2015.

Il Collegio

Dott. Pietro Speranzoni

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott.ssa Paola Bianchini

Allegato 1 al Verbale n. 2 del 03.03.2016

ISTITUZIONE MUSEO D'ARTE DELLA CITTA'
Comune di Ravenna

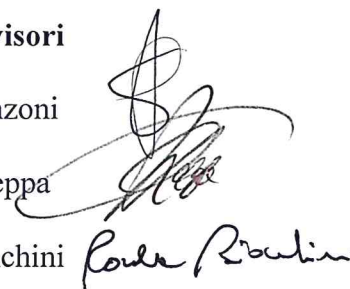
RELAZIONE DEI REVISORI
AL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2015

Il Collegio dei Revisori

Dott. Pietro Speranzoni

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott.ssa Paola Bianchini



Pietro Speranzoni
Grazia Zeppa
Paola Bianchini

I sottoscritti Pietro Speranzoni, Grazia Zeppa e Paola Bianchini, revisori dei conti del Comune di Ravenna nominati con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 7 marzo 2013;

Preso in esame quanto emerso nel corso delle riunioni svolte nell'anno 2015 dal Collegio;

Ricevuto in data 25 febbraio 2016 lo schema di rendiconto per l'esercizio 2015 composto dai seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- conto economico;
- conto del patrimonio;

e corredato da:

- nota integrativa;
- relazione illustrativa al rendiconto;
- conto del tesoriere;
- prospetto di conciliazione;
- conto giudiziale redatto dall'Economo per l'inventario dei beni mobili di proprietà di terzi;
- determina dirigenziale di riaccertamento dei residui;
- attestazione del Direttore dell'Istituzione sull'assenza di debiti fuori bilancio;

considerato che

avvalendosi della facoltà di cui all'art.232 del T.U.E.L. nell'anno 2015 l'Istituzione ha adottato il sistema contabile semplificato (tenuta della sola contabilità finanziaria con utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative il conto economico e conto del patrimonio);

l'Istituzione ha redatto il rendiconto anche sulla base degli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011, e dei relativi principi contabili, in vigore dal 01/01/2015 ai soli fini conoscitivi;

verificato e controllato

- la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e competenza;
- la conciliazione dei valori espressi nel conto del bilancio con quelli del conto economico e del conto del patrimonio;
- la corretta esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente al regolamento dell'Istituzione;
- la corretta redazione del rendiconto in conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 267/2000 e nel regolamento dell'Istituzione;

rilevato che

- l'Istituzione deve presentare nei termini di legge e regolamentari il rendiconto della gestione 2015 al Consiglio Comunale;
- il Consiglio di amministrazione per l'approvazione del Rendiconto 2015 è previsto nella prima decade del mese di marzo.

ATTESTA

A) RELATIVAMENTE AL CONTO DEL BILANCIO

1. Gestione di Competenza

1.1. Entrate

Le entrate accertate, poste a confronto con le relative previsioni assestate e quelle riscosse risultano le seguenti:

Oggetto dell'entrata	Previsione assestate	Accertamenti	Differenza
Titolo I Entrate tributarie	-	-	-
Titolo II Trasferimenti correnti	37.000,00	37.000,00	-
Titolo III Entrate extratributarie	569.430,00	571.179,76	1.749,76
Titolo IV Entrate da trasf. c/capitale	70.264,02	70.264,02	-
Titolo V Entrate da prestiti	200.000,00	-	- 200.000,00
Titolo VI Entrate da servizi per conto terz	154.000,00	73.839,20	- 80.160,80
Totale	1.030.694,02	752.282,98	- 278.411,04
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	20.018,12	-	-
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	7.876,81	-	-
Avanzo di amministrazione applicato	95.000,00	-	-
Totale generale dell'entrata	1.153.588,95	-	-
Riscossioni in conto competenza		650.258,96	
Entrate da incassare		102.024,02	

1.2. Spese

Le spese impegnate, poste a confronto con le relative previsioni assestate e quelle pagate risultano come segue:

Oggetto della spesa	Previsione assestate	Somme impegnate	Maggiori o minori spese
Titolo I Spese correnti	713.648,12	672.626,82	-41.021,30
Titolo II Spese in conto capitale	85.940,83	82.919,82	-3.021,01
Titolo II Rimborso di prestiti	200.000,00	-	-200.000,00
Titolo I Spese per servizi per conto terzi	154.000,00	73.839,20	-80.160,80
Totale generale della spesa	1.153.588,95	829.385,84	-324.203,11
Pagamenti in conto competenza		574.682,31	
Spese da pagare		254.703,53	

2. Gestione dei Residui**2.1. Residui Attivi 2015**

Residui da residui	€	20.031,43
Titolo II	€	12.000,00
Titolo III	€	19.760,00
Titolo IV	€	70.264,02
Titolo VI	€	-
Residui da competenza	€	102.024,02
Totale residui attivi	€	122.055,45

Sono stati stralciati i seguenti residui attivi per un importo complessivo di € 5.338,34:

- € 1.500,00 (anno 2012) sponsorizzazione mai rimborsata
- € 3.836,34 (anno 2011) errata richiesta rimborso irap
- € 2,00 (anno 2014) trattenute spese in fase di liquidazione.

2.2. Residui Passivi 2015

Residui da residui	€	7.849,90
Titolo I	€	175.537,97
Titolo II	€	79.165,56
Titolo IV	€	-
Residui da competenza	€	254.703,53
Totale residui passivi	€	262.553,43

Le risultanze della gestione dei residui si riassumono come segue:

Maggiori accertamenti su residui attivi	€	-
Minori accertamenti su residui attivi	€	5.338,34
Saldo gestione residui attivi	-€	5.338,34
Minori impegni su residui passivi	€	34.490,86
Avanzo gestione residui	€	29.152,52





2.3. Analisi “anzianità” dei residui attivi e verifica del debitore

anno	importo
2007	€ 3.000,00
2011	€ 8.136,43
2012	€ 2.000,00
2013	€ 6.895,00
2014	€ -
2015	€ 102.024,02
TOTALE	€ 122.055,45

Il Collegio prende atto che i residui attivi della competenza derivano principalmente dal finanziamento europeo a specifica destinazione *Open Museum*, (riallestimento della Pinacoteca) per € 82.264,02 e dal finanziamento della Fondazione del Monte per Critica in Arte per € 16.000,00.

2.4. Analisi “anzianità” dei residui passivi

anno	importo
2011	€ 2.500,00
2012	€ 3.492,06
2013	€ 1.191,00
2014	€ 666,84
2015	€ 254.703,53
TOTALE	€ 262.553,43

3. Gestione di Cassa

Le risultanze della **gestione finanziaria** si riassumono come segue:

- Fondo di cassa al 01/01/2015		€ 300.654,38
- Riscossioni		
a) - in conto competenza	€ 650.258,96	
b) - in conto residui	€ 180.380,57	€ 830.639,53
- totale		€ 1.131.293,91
- pagamenti		
a) - in conto competenza	€ 574.682,31	
b) - in conto residui	€ 217.247,92	€ 791.930,23
Fondo di cassa la 31/12/2015		€ 339.363,68

Il **fondo di cassa** al 31.12.2015 corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria.





4. Gestione di competenza

Il confronto tra le entrate accertate e le spese impegnate evidenzia un disavanzo di competenza pari a € 77.102,86 determinato come segue:

Entrate accertate	€	752.282,98
Spese impegnate	€	829.385,84
Disavanzo di competenza	-€	77.102,86

Nel corso della gestione dell'esercizio 2015 è stato applicato l'avanzo di amministrazione 2014 per una quota di € 95.000,00.

Il risultato definitivo del rendiconto al 31/12/2015 presenta un avanzo di amministrazione di € 198.865,70 come si evidenzia dalla situazione seguente:

Fondo cassa a fine esercizio	€	339.363,68
+ Residui attivi al 31/12/2015	€	122.055,45
Totale attività	€	461.419,13
- Residui passivi al 31/12/2014	€	262.553,43
Avanzo di amministrazione	€	198.865,70





La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	€	752.282,98
Totale impegni di competenza	-	€	829.385,84
Saldo gestione di competenza		-€	77.102,86

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	€	-
Minori residui attivi riaccertati	-	€	5.338,34
Minori residui passivi riaccertati	+	€	34.490,86
Saldo gestione residui		€	29.152,52

Riepilogo

Saldo gestione di competenza	-	-€	77.102,86
Saldo gestione residui	+	€	29.152,52
Avanzo esercizio precedente applicato	+	€	95.000,00
Avanzo esercizio precedente non applicato	+	€	151.816,04
Avanzo di amministrazione al 31/12/2015		€	198.865,70

Il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, redatto sulla base degli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e dei relativi principi contabili, in vigore dal 01/01/2015 ai soli fini conoscitivi presenta le seguenti risultanze.

+ Residui attivi al 31/12/2015	€	122.055,45
Totale attività	€	461.419,13
- Residui passivi al 31/12/2014	€	262.553,43
Fondo pluriennale di parte corrente	€	20.018,12
Avanzo di amministrazione disponibile	€	178.847,58




B) RELATIVAMENTE AL CONTO ECONOMICO

In relazione a quanto disposto dall'art. 229 del TUEL, le risultanze del rendiconto finanziario sono state elaborate al fine della determinazione del conto economico secondo gli schemi approvati con D.P.R. n. 194/96.

Nel conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Istituzione secondo criteri di competenza economica.

Le voci del conto sono classificate secondo la loro natura e così riassunte:

a)	Proventi della gestione	€ 607.941,34	
b)	Costi della gestione	€ 672.328,32	
	Risultato della gestione		-€ 64.386,98
c)	Proventi e oneri da aziende Speciali e partecipate	€ -	
	Risultato della gestione operativa		-€ 64.386,98
d)	Proventi e oneri finanziari	-€ 60,08	
e)	Proventi e oneri straordinari	€ 42.835,52	
	Risultato economico dell'esercizio		-€ 21.611,54

Al conto economico è accluso il prospetto di conciliazione.

C) RELATIVAMENTE AL CONTO DEL PATRIMONIO

In relazione a quanto disposto dall'art. 230 del TUEL, le risultanze del rendiconto finanziario sono state elaborate al fine della determinazione del conto del patrimonio secondo gli schemi approvati con D.P.R. n. 194/96.

Nel conto del patrimonio sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni:

- che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
- che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione risultanti da atti amministrativi;
- per effetto delle rettifiche riferite alla contabilità economica.

Nel conto del patrimonio sono rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza suscettibili di valutazione, che in sintesi sono così rappresentati:

Totale dell'attivo		€	461.419,13
Patrimonio netto	€	195.872,24	
Conferimenti	€	82.159,02	
Debiti	€	183.387,87	
Totale a pareggio		€	461.419,13
Conti d'ordine		€	140.425,77

Si rileva che il patrimonio netto dell'Istituzione è passato da € 217.483,78 del 31.12.2014 a € 195.872,24 alla data del 31.12.2015. Il decremento pari a € 21.611,54 è determinato dalla perdita dell'esercizio 2015.

Nei conti d'ordine vengono valorizzati i beni di proprietà del Comune di Ravenna concessi in uso all'Istituzione.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Collegio, con le osservazioni sopra esposte,

ATTESTA

la conformità dei dati del rendiconto della gestione con quelli delle scritture contabili dell'Istituzione ed in via generale sulla base dei controlli effettuati, la regolarità contabile e finanziaria della gestione.

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2015.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Pietro Speranzoni

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott.ssa Paola Bianchini



Museo d'Arte
della città di Ravenna

RENDICONTO DELLA GESTIONE Esercizio 2015

Museo d'Arte della Città di Ravenna

Comune di Ravenna

Consiglio d'Amministrazione

Andrea Emiliani – Presidente onorario

Uber Dondini – Presidente
Vittorio Pranzini – Vice Presidente
Rosetta Berardi
Antonio Panaino
Lanfranco Gualtieri

Collegio dei Revisori dei Conti

Pietro Speranzoni –Presidente
Grazia Zeppa
Paola Bianchini

Direttore ad interim

Dott.ssa Maria Grazia Marini

RELAZIONE DEL DIRETTORE

Principali risultati ottenuti

Nel corso del 2015 gli obiettivi configurati nel PEG sono stati ampiamente raggiunti.

L'Istituzione Museo d'Arte della Città ha consolidato le attività avviate negli anni precedenti con il conseguimento di importanti risultati.

L'attività espositiva è stata ricca di svariati eventi:

Il principale evento dell'anno 2015, 22 febbraio-14 giugno, è stata la mostra dal titolo **"Il Bel Paese. L'Italia dal Risorgimento alla Grande Guerra, dai Macchiaioli ai Futuristi"**. La mostra, curata da Claudio Spadoni e finanziata grazie all'accordo che il MAR ha sottoscritto con la Fondazione della Cassa di Risparmio di Ravenna ha inteso documentare il nostro Paese, e le sue bellezze, in quel tratto di tempo, davvero cruciale, che va dall'epopea risorgimentale alla Grande Guerra. La mostra ha restituito attraverso diverse sezioni tematiche, la rappresentazione del paesaggio italiano, per offrire un palinsesto della società e della cultura dalle premesse della costituzione dell'Unità alla partecipazione al primo conflitto mondiale, di cui è caduto il centenario proprio nel 2015. L'obiettivo della mostra è stato offrire una sequenza delle straordinarie bellezze paesaggistiche del nostro Paese, nella sua più complessa articolazione tra vita quotidiana e grandi trasformazioni – politiche, economiche, culturali – attraverso le immagini offerte dai maggiori artisti italiani, ma anche nella prospettiva eccentrica rappresentata dalla visione degli stranieri. Una storia di interpretazioni diverse, in taluni casi a carattere ancora marcatamente regionalistico, in altri, di trasformazioni linguistiche di respiro europeo per un arco di tempo che va dalla pittura dei Macchiaioli all'insorgere dell'avanguardia futurista.

La mostra ha aperto con un'ampia sezione introduttiva con la presenza di alcuni dei più noti dipinti di Induno, Fattori, Lega, con opere dedicate all'epopea risorgimentale. Si sono succeduti poi diversi altri capitoli di questo viaggio nel tempo lungo la nostra penisola con dipinti di artisti come Fontanesi, Caffi, Lega, Costa, Induno, Bianchi, Avondo, Palizzi, Previati, Segantini: vette alpine, vedute lacustri, i più ammirati paesaggi marini, e scorci tra i più pittoreschi delle città mete del Grand Tour come Venezia, Firenze, Roma, Napoli, nelle diverse declinazioni degli interpreti di punta del secondo Ottocento italiano, nonché di stranieri come Turner, Crane, Corot, Boudin, e diversi altri. Il Bel Paese ha poi raccontato, oltre che per l'intrinseco fascino degli scorci naturali, la straordinaria, inconfondibile compenetrazione di natura e sedimento culturale, anche attraverso immagini suggestive di tradizioni e costumi, grazie ad opere di figure come Michetti, Signorini, Lega, Morbelli, e a rappresentazioni della vita quotidiana in una società ancora rurale che lentamente si avvia all'industrializzazione, con artisti quali Fattori, Cannicci, Cammarano, Boccioni, fra i diversi altri. A dar lustro ai molteplici aspetti della bellezza del nostro Paese non è mancata la caratterizzazione di personaggi di diversa condizione sociale offerta da Lega, De Nittis, Boldini, Cremona. Quasi un album di famiglia di oltre un secolo fa a memoria di 'come eravamo'. In questo anche la sezione dedicata alla fotografia, praticamente dagli esordi alla sua progressiva affermazione, ha avuto una parte molto importante, con alcuni dei suoi storici pionieri. La parte conclusiva è stata una sintesi di queste diverse sezioni, con opere realizzate tra il primo e il secondo decennio del secolo, che documentavano le premesse e l'avvento del Futurismo, deciso a spazzare via ogni residuo della cultura e della sensibilità ottocentesca, mentre la Grande Guerra, vero spartiacque tra i due secoli, segnerà profondamente anche il pensiero dell'avanguardia.

Di seguito un elenco degli artisti presenti in mostra: Giacomo Balla, Luigi Bertelli, Mosè Bianchi, Umberto Boccioni, Giovanni Boldini, Ippolito Caffi, Michele Cammarano, Niccolò Cannicci, Filippo Carcano, Carlo Carrà, Adriano Cecioni, Enrico Coleman, Niño Costa, Walter Crane, Giorgio De Chirico, Giuseppe De Nittis, Serafino De Tivoli, Giovanni Fattori, Antonio Fontanesi, George Housman Thomas, Giovanni Carnovali Detto Il Piccio, Vittorio Guaccimanni, Gustav Wilhelm Palm, Francesco Hayez, Silvestro Lega, Emilio Longoni, Medardo Rosso, Francesco Paolo Michetti, Giorgio Morandi, Angelo Morbelli, Plinio Nomellini, Filippo Palizzi, Pellizza Da Volpedo, Attilio Pratella, Gaetano Previati, Giulio Aristide Sartorio, Giovanni Segantini, Raffaello Sernesi, Telemaco Signorini, Ettore Spreafico, Gioacchino Toma, Tranquillo Cremona, Federico Zandomenighi.

Il Catalogo, edito dalla casa editrice Sagep di Genova, è stato dedicato al repertorio delle opere esposte nonché a diversi saggi che affrontano la complessità degli aspetti culturali e sociali di queste dense pagine di storia nazionale di: Sandro Parmiggiani, Antonio Patuelli, Chiara Stefani, Claudio Spadoni, Roberto Balzani, Maria Flora Giubilei, Claudia Cavatorta.

Di seguito le **attività espositive legate al periodo autunnale**:

Mostra "**Divina commedia. Le visioni di Dorè, Scaramuzza, Nattini**": 3 ottobre-10 gennaio 2016.

In occasione del 750° anniversario della nascita di Dante, il Mibact ha concesso un contributo di € 25mila per la realizzazione di una mostra dedicata alle incisioni di Doré, Nattini e Scaramuzza, prodotta dalla Fondazione Magnani Rocca di Mamiano (PR) nel 2012, e curata dal direttore della Fondazione, Stefano Roffi. La mostra è stata un doveroso omaggio al Sommo Poeta in occasione dell'anniversario della nascita, nonché un'occasione di approfondimento ed elaborazione di progetti innovativi con le scuole della città, che hanno coniugato letteratura ed arti visive.

"**Critica in Arte**" 8^a edizione: l'evento dedicato ai giovani artisti è stato riproposto nel 2014 come una collettiva nella quale tre giovani curatori hanno presentato tre giovani artisti, negli spazi espositivi del piano terra dal 29 novembre all'11 gennaio 2014:

Dott.ssa Laura Fanti che presenta Gianni Moretti

Dott. Davide Caroli che presenta Francesco di Luca

Dott. Luca Bochicchio che presenta Alessandro Neretti detto Nero

L'esposizione ha beneficiato, come in passato, di un contributo della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, per l'importo di € 16.000,00=.

Festival Internazionale RavennaMosaico: quarta edizione. Nell'ambito della quarta edizione del Festival Internazionale dedicato al mosaico contemporaneo, il Museo ha partecipato alla composizione del programma con la nuova edizione della mostra **GAEM (Giovani Artisti e Mosaico)** giunta alla terza edizione, dal 10 ottobre al 8 novembre 2015: sono stati conferiti premi a tre giovani artisti; è stata inoltre ospitata, nello stesso periodo, una mostra fotografica dedicata alla realizzazione del mosaico ispirato alla **Chambre Turque di Balthus**, opera firmata dall'artista seppure realizzata nel 1995 da mosaicisti ravennati. La mostra ha avuto luogo mentre il mosaico era ospitato a Expo2015. Sempre nell'ambito del Festival si è realizzato un workshop internazionale dedicato alle esperienze internazionali del fare mosaico, con ospiti dall'Olanda, dalla Russia e dalla Turchia.

I dati quantitativi, desumibili dal rendiconto annuale della gestione di cassa, individuano n° **43406** visitatori:

- n. 569 Mostra Guido Guidi (dal 1 al 11 gennaio 2015)
- n. 1629 visitatori alla Pinacoteca (con il biglietto della Mostra L'incanto dell'affresco era visitabile anche la Pinacoteca; il numero dei visitatori che con il biglietto della mostra hanno visitato anche la Pinacoteca è stato pari a 3533)
- n. 3726 visitatori alla Mostra Divina Commedia
- n. 1391 visitatori alla Mostra 8^a edizione Critica in Arte (di cui 348 dal 1 al 11 gennaio 2015 - 7^a edizione)
- n. 1953 visitatori alla Mostra RavennaMosaico e GAEM
- n. 4115 visitatori alla mostra permanente dei mosaici dei contemporanei;
- n. 30023 visitatori alla mostra "Il Bel Paese"

per un incasso da biglietteria e book-shop pari a EUR 285.124,40 (compresi € 19.480,00= per audio guide e radio-guide, girato per l'intero importo all'impresa Antenna Audio international che ha fornito le attrezzature, il servizio di registrazione per la mostra "Il Bel Paese").

Il Museo d'Arte della Città ha ricevuto importanti apprezzamenti di critica grazie alla qualità degli eventi espositivi che hanno riconfermato la Loggetta Lombardesca come un polo espositivo di primaria grandezza a livello nazionale.

La **Pinacoteca** del Museo d'Arte della città ha il compito di tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio artistico ricevuto in dotazione dal Comune, nonché ricevuto in affidamento da terzi, tramite attività espositive ed iniziative culturali con rilevanza pubblica. Lo sviluppo di tali compiti programmatici prevede anche l'arricchimento nelle aree tematiche e tipologiche che contraddistinguono il profilo storico, artistico e culturale del museo, tramite ulteriori incrementi di opere d'arte in termini di acquisizioni (donazioni e lasciti testamentari), di depositi temporanei o permanenti e di prestiti.

Nell'ambito dell'attività di Gestione, Conservazione e Valorizzazione delle collezioni permanenti e del patrimonio artistico di nuova acquisizione, che fanno capo alla Pinacoteca, ha svolto le seguenti attività:

- interventi di valorizzazione delle collezioni permanenti o di aspetti inerenti il patrimonio del museo e del territorio (conferenze; pubblicazioni; occasioni di divulgazione e pubblica restituzione delle donazioni e dei prestiti; partecipazione a convegni).
- interventi finalizzati alla conservazione preventiva di opere oggetto di donazione e alla loro eventuale esposizione.
- partecipazione alle iniziative per le celebrazioni di Sant'Apollinare.
- gestione delle pratiche relative a nuove proposte di donazione per l'arricchimento del patrimonio artistico del museo e nuove richieste di prestito di opere d'arte per mostre temporanee.
- attivazione di procedure per il controllo dei valori microclimatici all'interno del percorso museale ed eventuale riscontro della funzionalità dei climabox.
- azioni a carattere scientifico e di supporto alla realizzazione della grande mostra per il 2016.
- consolidamento delle relazioni interistituzionali per l'incremento del patrimonio librario della Biblioteca con procedura di scambio.
- avvio del progetto di creazione di una sezione libraria dedicata al mosaico con catalogazione dei volumi in SBN e collocazione in spazi accessibili a diversamente abili (cidm).

Nell'ambito delle azioni di miglioramento per il riallestimento delle Collezioni Moderna e Contemporanea, grazie ad un finanziamento residuale del progetto Europeo **Open Museums** (programma Italia Slovenia) si è dato corso ad un progetto di **riallestimento della sezione Moderna e Contemporanea**, che si concluderà nei primi mesi del 2016. Sono state progettate nuove pannellature, un nuovo sistema illuminotecnico nuovi supporti per l'apparato didascalico, nuovo visual-design per i testi. Sono stati redatti i nuovi testi, e previsto un nuovo sistema espositivo, di grande valorizzazione per le opere.

Il **CIDM** - Centro Internazionale di Documentazione sul Mosaico, ha sviluppato le sue attività secondo tre filoni fondamentali: la divulgazione in Internet di tutte le informazioni storico-artistiche attraverso un Sito web e due banche dati on-line, una sui Mosaici e una sui Mosaicisti; la gestione dell'Archivio che raccoglie la documentazione cartacea sull'attività dei Maestri Mosaicisti ravennati del XX secolo, consultabile nella Sala Archivio e Biblioteca; la cura e l'accrescimento della collezione dei Mosaici Contemporanei del Museo.

Le attività del Centro per l'anno 2015 ha sviluppato le seguenti azioni: 1) l'arricchimento dell'Archivio e della Biblioteca con l'acquisizione di nuovi lasciti documentali e di nuove opere bibliografiche; 2) l'arricchimento della Collezione dei Mosaici Contemporanei con nuove donazioni; 3) l'implementazione della Banca Dati Mosaico attraverso il server Samira gestito dall'IBACN della Regione Emilia-Romagna, anche in collaborazione con i Partner italiani e stranieri del Progetto europeo **SUA Expo**, programma IPA Adriatico.

Di seguito le principali attività dell'anno 2015

- Inventariazione di nuovi Fondi Archivistici
- Inventariazione e catalogazione delle opere musive frutto di recenti acquisizioni.
- Su richiesta della Regione Emilia Romagna e in collaborazione con le responsabili del Catalogo Beni Culturali della stessa Regione, continua l'implementazione della Banca Dati Mosaico del Cidm (MOS) sul server Samira gestito dall'IBACN, per il **Catalogo del Patrimonio Culturale dell'Emilia Romagna**.

Le attività del Progetto Europeo Expo SUA, del programma IPA Adriatico, di cui il curatore del CIDM è responsabile scientifico, in collaborazione con l'Ufficio Politiche Europee del Comune, che cura l'aspetto gestionale e di rendicontazione, si sono pressoché concluse nel corso del 2015 (la chiusura del programma è prevista per il 29 febbraio 2016). Grazie agli incarichi di collaborazione finanziati dal Progetto, sono state implementate le schede nella Banca Dati Mosaico; sono state concordate modalità uniformi fra tutti i partner, in relazione alle riproduzioni fotografiche delle decorazioni musive; si è sviluppata l'azione relativa all'autovalutazione dei Siti, con la collaborazione di un esperto restauratore.

Investimenti:

Accanto ai lavori di riallestimento di cui si diceva a proposito della sezione Moderna e contemporanea della Pinacoteca, la cui conclusione è prevista nei primi mesi del 2016, sono stati finanziati con risorse proprie del Museo la sostituzione della moquette al piano terra del Museo, oramai usurata, e la tinteggiatura delle sale espositive del piano terra e del primo piano, che in seguito alle varie esposizioni necessitavano di un ripristino complessivo con stuccatura, e tinteggiatura.

Nel corso dell'anno 2015, a conclusione del progetto Open Museum, il Museo è risultato assegnatario di un ulteriore somma di € 82.264,02= per il riallestimento delle Collezioni Moderna e Contemporanea della Pinacoteca. Tale somma è stata utilizzata come segue:

Ravaioli impianti per impianto illuminotecnico	€ 26.597,71
Casa della Tenda (fornitura tende)	€ 19.129,60
Ravedil (lavori rimozione pannelli tinteggiatura ec	€ 10.387,08
Facchini Romagna (lavori di movimentazione)	€ 3.885,61
integrazione spesa per fornitura faretti (Ravaioli)	€ 7.195,82
Silvia Massari	€ 12.000,00
Integrazione Ravedil per pannelli divisori	€ 3.135,40

Nota Integrativa

L'Istituzione Museo d'Arte della Città d'Arte della Città, costituita ai sensi degli artt.113 bis e 114 del D.lgs 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 132 dello Statuto del Comune di Ravenna, ha natura di organismo strumentale del Comune, priva di autonomia giuridica, gode di autonomia gestionale e contabile.

Ai sensi del Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con atto n.21182/72 del 23.04.2002, l'Istituzione adotta i principi della contabilità finanziaria e, ai fini del consolidamento dei conti pubblici, gli schemi di conto economico e del patrimonio utilizzati dal Comune, approvati dal d.p.r.194/96 che recepiscono le norme privatistiche di cui agli artt.2424 e 2425 del codice civile.

Per le suddette disposizioni l'Istituzione utilizza i beni del patrimonio comunale destinati all'esercizio delle sue attività e i beni da essa direttamente acquistati confluiscono nell'inventario dell'Amministrazione comunale e vanno a far parte del patrimonio comunale. Ai fini patrimoniali per l'Istituzione trattasi pertanto di beni di terzi da iscrivere nei conti d'ordine secondo la consistenza rappresentata nei documenti inventariali. Il relativo ammontare, che non incide sulle risultanze patrimoniali in quanto viene iscritto per il medesimo importo sia in entrata che in uscita, è rilevato dal conto giudiziale predisposto dall'Economo che è incaricato della tenuta della contabilità inventariale e del controllo dei beni mobili, ai sensi dell'art. 45 del regolamento economale del Comune di Ravenna.

Il conto economico tende ad evidenziare il valore aggiunto che la gestione ha creato rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente o il valore sottratto alla gestione dell'esercizio al patrimonio, nel caso in cui la gestione sia negativa.

Il conto presenta, con una struttura a scalare, il riepilogo dei proventi e dei costi sostenuti nell'esercizio, rettificati di quegli elementi di natura economica (ratei, risconti, ammortamenti) necessari per poter rilevare il reale valore dell'attività produttiva.

I proventi sono relativi al trasferimento del Comune di Ravenna che introita direttamente i finanziamenti di OPEN MUSEUM e del MIBACT per la mostra "Divina Commedia", agli incassi del museo per biglietteria e book-shop e alle sponsorizzazioni per le mostre temporanee.

Fra i costi si rilevano le spese correnti di beni e servizi (in particolare per le attività espositive del museo: sorveglianza sale espositive, promozione delle mostre, acquisto cataloghi per la vendita, spese per trasporto/imballaggio e assicurazione opere d'arte ecc), il trasferimento al Comune per la corresponsione dell'incentivo ai dipendenti e il trasferimento alle associazioni di volontariato per le attività svolte all'interno del Museo, le imposte e tasse a carico dell'istituzione (in particolare l'imposta di pubblicità per la cartellonistica delle mostre) e l'utilizzo di beni di terzi che comprendono il costo per il noleggio delle opere in prestito o per fotocolor.

Gli oneri straordinari sono relativi ai costi (pagamenti in conto competenza e conto residui, Titolo II "Spese di investimento") per € 24.095,19=, derivanti dalla chiusura dei lavori del progetto OPEN MUSEUM (completamento lavori al piano terra; riallestimento laboratori didattici al 1° piano: attrezzature, scaffalature, tende ecc).

Tale somma, per l'acquisto anche dei beni sottoindicati, confluisce e alimenta il patrimonio comunale, come sopravvenienza attiva nel conto economico del Comune di Ravenna, oltre che nell'inventario patrimoniale. Nel corso dell'anno 2015 il Museo ha provveduto all'acquisto di alcuni beni necessari per la propria attività per € 1.403,93= a fronte di una previsione definitiva di € 5.000,00 per l'acquisto dei seguenti beni:

- sostituzione numero tre telecamere per la video-sorveglianza € 841,80 (pagato)
- acquisto livella laser utilizzata per gli allestimenti delle opere € 179,66 (pagato)
- fornitura di ricetrasmittenti ad uso del personale di sorveglianza per garantire la sicurezza delle opere e dei visitatori € 575,06 (da pagare)
- fornitura di n. 15 nuovi sgabelli per i laboratori didattici € 382,47 (da pagare)

inoltre sono stati impegnati e liquidati € 2.800,00= per l'intervento di tinteggiatura delle sale espositive del piano terra.

Il risultato economico d'esercizio chiude con un disavanzo di € 21.611,54= che determina pertanto un decremento della consistenza finale del patrimonio netto, rispetto al valore iniziale; tale disavanzo deriva dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione per € 95mila euro alle spese correnti.

Il conto del patrimonio rileva il complesso dei rapporti giuridici attivi e passivi secondo le variazioni intervenute in corso d'anno evidenziandone la consistenza finale. E' strutturato in due parti: attivo e passivo, entrambe si chiudono con i conti d'ordine che costituiscono delle voci transitorie in attesa di utilizzo incrementativo o diminutivo del patrimonio e non incidono sulle risultanze patrimoniali in quanto vengono valorizzati per la stessa cifra sia in entrata che in uscita.

I crediti, distinti fra quelli da enti pubblici e da enti privati, evidenziano nella consistenza iniziale che sussistono residui attivi al 1.1.2015 pari a € 205.750,34 le variazioni in conto esercizio per accertamenti e riscossioni e la consistenza finale pari ai residui attivi al 31.12.2015 equivale a € 122.055,45 (tra cui si rilevano in particolare, per l'anno di competenza il credito di € 82.264,02= per i trasferimenti di OPEN

Museum per il riallestimento della Pinacoteca, per i quali i lavori sono praticamente conclusi, € 16.000,00= verso la Fondazione del Monte per la mostra Critica in Arte, mentre la parte residui il credito più rilevante risulta di € 15.031,43= del progetto iniziale Open Museum, rendicontati da oltre 10 mesi, non ancora erogati.

La movimentazione di cassa rileva il fondo a fine esercizio pari a € 339.363,68, corrispondente al saldo risultante dal conto di tesoreria e coincidente con le risultanze di bilancio, derivante dal saldo iniziale aumentato dalle riscossioni e diminuito dei pagamenti in corso d'anno.

Nelle passività il patrimonio netto rappresenta il saldo positivo fra le attività e le passività ed è incluso nel passivo ai soli fini della quadratura dello stato patrimoniale. Il netto patrimoniale risultante di € 198.872,24 trova corrispondenza nel risultato d'esercizio da conto economico dove vi è un decremento della consistenza iniziale del patrimonio.

I debiti di funzionamento corrispondono alle passività sorte e non liquidate entro il termine dell'esercizio, per le forniture e l'acquisto dei fattori produttivi necessari a garantire il funzionamento dei servizi museali e coincidono, nella loro consistenza finale, con il totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

Nei conti d'ordine che rappresentano delle poste figurative e non incidono sul valore del patrimonio netto in quanto i medesimi valori sono iscritti sia in entrata che in uscita, si rileva nei "Beni di Terzi" il valore dei beni dell'Amministrazione Comunale, concessi in comodato d'uso all'Istituzione, desunto da conto giudiziale predisposto dall'Economo. Si precisa che a partire dal 2011 la valutazione dei beni è fatta al valore contabile, cioè costo d'acquisto meno ammortamenti, e non al valore di stima come effettuato negli anni precedenti. Pertanto nel carico sono indicati i beni "acquistati" dal Museo e i beni acquistati dal comune, mentre nello scarico gli ammortamenti.

Il prospetto di conciliazione rappresenta lo strumento contabile, previsto dall'art. 229 del D. Lgs. 267/2000, attraverso cui tradurre le risultanze finanziarie, rilevate dal bilancio, in valori economico-patrimoniali, in modo tale da riclassificare gli accertamenti delle entrate e gli impegni della spesa secondo criteri della competenza economica, evidenziandone contemporaneamente i riflessi sul conto del patrimonio.

Il prospetto di conciliazione si sviluppa verticalmente lungo quattro fasce: la prima riporta i valori degli accertamenti e degli impegni rilevati dal conto del bilancio ai quali vengono apportate delle rettifiche da contabilità finanziaria per addivenire ad una dimensione di competenza delle risultanze finanziarie; la seconda contiene eventuali poste rettificative ed integrative di natura economica; la terza e la quarta evidenziano i valori da riportare nel conto economico e nel conto del patrimonio.

Parte entrata:

Nella prima colonna sono stati riportati i dati desunti dal bilancio relativi agli accertamenti di competenza distinti per titoli e categorie con i relativi riflessi al conto economico.

Per le entrate del Titolo IV i trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico confluiscono nel passivo patrimoniale nella voce "Conferimenti da trasferimenti da terzi" in attesa di essere destinati agli acquisti di beni e attrezzature.

L'ultima voce, ricavabile dal bilancio finanziario, è riferita ai servizi per conto terzi di pari importo in entrate e spesa che presenta residui per le somme trattenute ma non ancora versate (INPS, IRPEF E INAIL per collaborato).

Risultanze del bilancio di previsione e variazioni 2015

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2015, deliberato dal Consiglio d'Amministrazione con atto n. 12/P.G. 157170 del 18 dicembre 2014, presentava le seguenti risultanze di entrata e spesa:

ENTRATA		
TITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Titolo I	Entrate tributarie	-
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	0,00
Titolo III	Entrate extratributarie	€ 574.000,00
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	0,00
Titolo V	Entrate da accensione di prestiti	€ 200.000,00
Titolo VI	Entrate da servizi per conto di terzi	€ 74.000,00
	Totale generale entrata	€ 848.000,00
S P E S A		
TITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Titolo I	Spese correnti	€ 569.000,00
Titolo II	Spese in conto capitale	€ 5.000,00
Titolo III	Spese per rimborso di prestiti	€ 200.000,00
Titolo IV	Spese per servizi per conto di terzi	€ 74.000,00
	Totale generale spesa	€ 848.000,00

Rendiconto della gestione

Nel corso dell'esercizio sono state apportate cinque variazioni al bilancio:

1^ variazione: C.d.A. N.1 del 24.03.2015, pg. 41869/2015 per € 70.000,00= per adeguare il versante entrate e spese della partita di giro per il sistema dello split payment;

2^ variazione: C.d.A. n. 5 del 21/04/2015, pg 57492/2015 per € 27.894,93 per il riaccertamento straordinario dei residui e la reimputazione di € 20.018,12 fondo pluriennale vincolato corrente ed € 7.876,81= fondo pluriennale vincolato capitale”;

3^ variazione: C.d.A. n. 7 del 13/05/2015, pg. 68594/2015 per € 92.264,02 per maggiori entrate per € 10.430,00= e per € 82.264,02 di trasferimenti straordinari per il progetto europeo Open Museum destinati al riallestimento delle collezioni Moderna e Contemporanea di cui € 12.000 ad un incarico professionale per la progettazione, redazione schede e didascalie ecc ed € 70.264,02 per i lavori di riallestimento, l'impianto illuminotecnico, tendaggi ecc;

4^ variazione: C.d.A. n. 9 del 11/09/2015, p.g. 122528/2015 per € 95.000,00= (applicazione dell'avanzo di amministrazione in parte corrente) per il finanziamento degli eventi espositivi autunnali e l'avvio della promozione della mostra per il 2016;

5^ variazione: C.d.A. n. 10 del 19/11/2015, pg 158524/2015 per € 20.000,00= per maggiori entrate di parte corrente per € 10.000,00= ed € 10.000,00= in partita di giro (per il sistema dello split payment).

Pertanto la variazione complessiva del bilancio per l'anno 2015 è pari a € 305.588,95. Le entrate e le spese risultano variare da € 848.000,00 a € 1.153.588,95 con un incremento del 36,04% rispetto alle previsioni inizialmente deliberate. L'avanzo di amministrazione anno 2014 (e precedenti) pari a € 246.816,04 (di cui € 3.000,00 vincolato) è stato applicato al bilancio 2015 per l'importo di € 95.000,00= al titolo I della spesa per l'organizzazione della Mostra "La seduzione dell'antico".

ENTRATE					
TITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	SCOSTAMENTO rispetto previsioni iniziali
Titolo I	Entrate tributarie	-	-	-	
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	0,00	€ 37.000,00	€ 37.000,00	100,00%
Titolo III	Entrate extratributarie	€ 574.000,00	-€ 4.570,00	569.430,00	-0,80%
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	0,00	€ 70.264,02	€ 70.264,02	100,00%
Titolo V	Entrate da accensione di prestiti	€ 200.000,00	0,00	€ 200.000,00	0,00%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto di terzi	74.000,00	€ 80.000,00	€ 154.000,00	108,11%
	Fondo pluriennale vincolato corrente		€ 20.018,12	€ 20.018,12	100,00%
	Fondo pluriennale vincolato capitale		€ 7.876,81	€ 7.876,81	100,00%
	Avanzo di amministrazione 2014 applicato al bilancio 2015		€ 95.000,00	€ 95.000,00	100,00%
	Totale generale entrata	848.000,00	€ 305.588,95	€ 1.153.588,95	36,04%

SPESA

TITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	SCOSTAMENTO rispetto alle previsioni iniziali
Titolo I	Spese correnti	€ 569.000,00	€ 144.648,12	€ 713.648,12	25,42%
Titolo II	Spese in conto capitale	€ 5.000,00	€ 80.940,83	€ 85.940,83	1618,81%
Titolo III	Spese per rimborso di prestiti	€ 200.000,00	0,00	€ 200.000,00	0,00%
Titolo IV	Spese per servizi per conto di terzi	€ 74.000,00	€ 80.000,00	€ 154.000,00	108,11%
	Totale generale spesa	€ 848.000,00	€ 305.588,95	€ 1.153.588,95	36,04%

Risultati finali della gestione di competenza 2015

Nel 2015 sono state accertate entrate per un importo complessivo di € 752.282,98, di cui € 95.000,00= è la quota parte dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2014 applicato al titolo I della spesa (l'avanzo 2014 non applicato è pari a € 151.816,04 di cui € 3.000,00= di avanzo vincolato), mentre l'avanzo di amministrazione realizzato per l'anno 2015 è pari a € 25.773,95= (avanzo di competenza 2015) a cui va aggiunto € 20.018,12 (reimputazione di residui passivi all'anno 2016) ed € 1.257,59 dalla gestione residui precedenti (verifica di tutti i residui attivi e passivi anno 2014 e precedenti) per un totale di € **47.049,66** a fronte di spese impegnate di € 829.385,84.

ENTRATA

TITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	TOTALE ACCERTATO	% DI REALIZZO
Titolo I	Entrate tributarie	0,00	-	-
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	€ 37.000,00	€ 37.000,00	100,00%
Titolo III	Entrate extratributarie	569.430,00	€ 571.179,76	100,31%
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	€ 70.264,02	€ 70.264,02	100,00%
Titolo V	Entrate da accensione di prestiti	€ 200.000,00	0,00	0%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto di terzi	€ 154.000,00	€ 73.839,20	47,95%
	totali	€ 1.030.694,02	€ 752.282,98	72,99%
	Avanzo di Amministrazione 2014 applicato al bilancio 2015	€ 95.000,00	€ 95.000,00	100,00%
	FPV iniziale: corrente € 20.018,12, capitale € 7.876,81	€ 27.894,93	€ 27.894,93	100,00%
	Totale generale entrata	€ 1.153.588,95	€ 875.177,91	75,87%

SPESA

TITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	TOTALE IMPEGNATO	% DI REALIZZO
Titolo I	Spese correnti	€ 713.468,12	€ 672.626,82	94,28%
Titolo II	Spese in conto capitale	€ 85.940,83	€ 82.919,82	96,48%
Titolo III	Spese per rimborso di prestiti	€ 200.000,00	0,00	0%
Titolo IV	Spese da servizi per conto di terzi	€ 154.000,00	€ 73.839,20	47,95%
	Totale generale entrata	€ 1.153.588,95	€ 829.385,84	71,90%

I servizi per conto di terzi di cui al titolo VI dell'Entrata erano stati previsti per far fronte alle ritenute erariali a carico di terzi. La Legge di stabilità 2015 (L. 190/2014), pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 300 del 29 dicembre 2014, ha introdotto all'art. 1, comma 629 lettera b) un nuovo meccanismo di assolvimento dell'IVA denominato "split payment" da utilizzarsi a partire dal 1 gennaio 2015, in caso di cessioni e prestazioni di servizi nei confronti di stato e e enti pubblici, ad eccezione di alcuni casi individuati dalla normativa. Tale nuovo sistema prevede che l'IVA indicata sulle fatture di acquisto e prestazioni di servizi non venga incassata dal fornitore bensì venga versata direttamente dall'ente pubblico. L'Istituzione risulta sprovvista di personalità giuridica e pertanto è stato concordato che sarà il comune di Ravenna a riversare l'IVA all'erario, anche per l'Istituzione. Pertanto l'Istituzione ha provveduto ad incassare l'IVA trattenuta dalle singole fatture in partita di giro e a fine mese ha provveduto a riversarla al Comune di Ravenna, che ha provveduto a versarla all'erario. Pertanto nel 2015 l'importo della partita di giro ha visto una posta in entrate e uscita raddoppiata rispetto alle previsioni iniziali. Ogni anno il Museo iscrive tra le entrate da accensioni di prestiti l'anticipazione di cassa. Tale somma è iscritta, come previsto dalla normativa vigente, ma non è stata mai utilizzata.

Spese di parte corrente

Le spese correnti di cui al titolo I, a fronte della previsione definitiva di 713.648,12 sono state impegnate per un totale di € 672.626,82, la differenza è dovuta a spese non impegnate nei vari capitoli e alle reimputazioni di alcune spese (reimputate ad inizio anno).

La spesa ha riguardato soprattutto gli interventi relativi all'organizzazione delle mostre, in particolare trasporti, assicurazioni, accoglienza, informazione e sorveglianza sale espositive, affidamento servizi per lo svolgimento di visite guidate e laboratori didattici, promozione della mostra e gestione biglietteria e book-shop (all'Ufficio biglietteria- book-shop vi sono assegnate due dipendenti di ruolo, durante la mostra l'orario di apertura del Museo passa da 34 a 58/61 ore settimanali, con apertura sabato, domenica e festivi dalle 9,00 alle 19,00, pertanto è necessario integrare il personale addetto).

Le principali mostre organizzate nel corso del 2014 hanno avuto i seguenti costi/incassi:

- dal 22 febbraio al 14 giugno: **"Il Bel Paese"**: costo complessivo € 539.552,87= circa (compresi i costi del personale direttamente coinvolto nella mostra, ossia personale di sorveglianza, personale del book-shop, visite guidate e laboratori didattici), a fronte di incassi da sponsorizzazioni e contributi per € 259.180,00= e biglietteria/book-shop per € 244.248,74=;
- Dal 03/10/2015 al 10/01/2016: **"Mostra Divina Commedia"**: costi sostenuti dal Museo € 37.588,46= a fronte di incassi per biglietteria pari a € 10.443,00= (sino al 31 dicembre) e un contributo del MIBACT per € 25.000,00=.
- dal 29/11/2015 al 10/01/2016 **"Critica in Arte 7^ edizione"**: costo complessivo di circa € 21.000,00= a fronte di incassi per sponsorizzazioni per € 16.000,00=. Non vi sono incassi da biglietteria in quanto la mostra era ad ingresso gratuito.

Si precisa che per le mostre i costi non sono definitivi in quanto sono in corso i pagamenti e quindi non sono ancora concluse le operazioni di chiusura. Va detto anche che le sponsorizzazioni della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna sono erogate su presentazione di rendiconto delle spese ammesse a finanziamento e comunque non oltre il 50%.

SPESE CORRENTI PER INTERVENTI

DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	TOTALE IMPEGNATO	% IMPEGNATO rispetto alle PREVISIONI	% IMPEGNI SU TOTALE
Personale	0	0	0	0
Acquisto beni di consumo	€ 13.600,00	€ 11.101,27	81,63%	1,65%
Prestazioni di servizio	€ 636.348,12	€ 601.889,77	94,58%	89,49%
Utilizzo beni di terzi	€ 23.000,00	€ 22.206,56	96,55%	3,30%
Trasferimenti	€ 32.500,00	€ 30.983,51	95,33%	4,61%
Interessi e oneri finanziari	€ 2.000,00	€ 298,50	14,92%	0,04%
Imposte e tasse	€ 6.200,00	€ 6.147,21	99,14%	0,91%
Oneri straordinari di gestione				
Totale generale spesa corrente	€ 713.648,12	€ 672.626,82	94,25%	100,00%

Entrate di parte corrente

Le entrate correnti rappresentate da trasferimenti pubblici ed entrate extra-tributarie sono state accertate per una somma complessiva di 608.179,76 derivanti interamente da entrate proprie quali incassi da biglietteria e book-shop, sponsorizzazioni e contributi.

I trasferimenti, per un importo complessivo di € 37.000,00=, sono così suddivisi:

- € 25.000,00= contributo del MIBACT per la Mostra Divina Commedia, incassato dal Comune di Ravenna e trasferito al Mar;
- € 12.000,00= trasferimento somme aggiuntive per il progetto Open Museum per l'affidamento di un incarico di progettazione delle didascalie, schede e riallestimento della Collezione moderna e contemporanea della Pinacoteca (sono stati assegnati anche € 70264,02 per la parte investimentie quindi iscritti al titolo II per i lavori di illuminotecnica, tende, pannelli ecc.); anche in questo caso l'incasso è fatto dal Comune di Ravenna che poi lo trasferisce al museo.

ENTRATE CORRENTI				
DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	TOTALE ACCERTATO	% ACCERTATO RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE	% ACCERTAMENTI SU TOTALE
Entrate tributarie	-	-	-	-
Entrate extra-tributarie	€ 569.430,00	€ 571.179,76	93,92%	93,92%
Totale entrate proprie	€ 569.430,00	€ 571.179,76	100,30%	100,30%
Trasferimenti	€ 37.000,00	€ 37.000,00	100,00%	100,00%
totali	€ 606.430,00	€ 608.179,76	100,29%	100,00%

Gli Investimenti

Il Regolamento dell'Istituzione Museo d'Arte della Città, approvato dal Consiglio Comunale con atto 21185/73 del 23/04/2002, prevede all'art. 29 che i beni destinati dall'Amministrazione Comunale alle attività dell'Istituzione rientrano nel patrimonio comunale e che le spese per l'acquisto di beni immobili e manutenzione straordinaria è a carico del Comune.

L'Istituzione, in caso di urgenza e in caso in cui non adempia il comune, provvede con risorse proprie alla manutenzione ordinaria e all'acquisto dei beni mobili e attrezzature; a tal fine nel 2015 sono stati impegnati per acquisto macchine/attrezzature, con fondi propri, € 1.403,93= a fronte di una previsione definitiva di € 5.000,00 per l'acquisto dei seguenti beni:

- sostituzione numero tre telecamere per la video-sorveglianza € 841,80 (pagato)
- acquisto livella laser utilizzata per gli allestimenti delle opere € 179,66 (pagato)
- fornitura di ricetrasmittenti ad uso del personale di sorveglianza per garantire la sicurezza delle opere e dei visitatori € 575,06 (da pagare)
- fornitura di n. 15 nuovi sgabelli per i laboratori didattici € 382,47 (da pagare)

inoltre sono stati impegnati e liquidati € 2.800,00= per l'intervento di tinteggiatura delle sale espositive del piano terra.

Nell'anno 2015 non è stato applicato avanzo di amministrazione per investimenti.

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	TOT. ACCERTATO/ IMPEGNATO 2015	Accertato o IMPEGNATO/ PREVISIONI DEF.
RISORSE PER INVESTIMENTI				
Entrate da alienazione alienazioni, trasferimenti di capitali e riscossione crediti(a specifica destinazione)		€ 70.264,02	€ 70.264,02	100%
Avanzo di amministrazione 2014 destinato a investimenti		€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale		€ 7.876,81	€ 7.876,81	100,00%
Risorse correnti destinate ad investimenti (per attrezzature € 5000,00, per manutenzioni straordinarie € 2800)	€ 5.000,00	€ 7.800,00	€ 4.778,99	61,27%
Totale	€ 5.000,00	€ 85.940,83	€ 82.919,82	96,48%
SPESE IN CONTO CAPITALE				
Acquisto macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 1.978,99	39,58%
Acquisizione di beni mobili, (Manutenzione straordinaria (di cui € 7.876,81 da reimputazione anno 2014)		€ 80.940,83	€ 80.940,83	100%
Totale	€ 5.000,00	€ 85.940,83	€ 82.919,82	96,48%

Gestione dei residui

Residui attivi

I residui attivi risultanti alla chiusura dell'esercizio 2015 ammontano a complessivi € 122.055,45 a fronte della somma di € 205.750,34 evidenziatasi in chiusura 2014. L'andamento dei residui attivi è illustrato nella tabella seguente da cui si evince che i residui attivi 2014 e precedenti sono stati riscossi per € 180.380,57.

I residui attivi rimasti dalla gestione 2014 e precedenti pari a € 20.031,43 derivano principalmente dal finanziamento europeo a specifica destinazione per i quali l'erogazione viene fatta molti mesi dopo rispetto alla rendicontazione presentata (per € 15.031,43).

I residui attivi della competenza 2015, pari a € 102.024,02 derivano principalmente dal finanziamento europeo a specifica destinazione OPEN MUSEUM, relativamente al riallestimento della Pinacoteca per € 82.264,02, dal finanziamento della Fondazione del Monte per Critica in Arte per € 16mila.

RESIDUI ATTIVI (in unità di euro)					
DESCRIZIONE	RESIDUI 1.1.2015	MAGGIORI ACCERTAMEN TI	MINORI ACCERTAM ENTI	RISCOSSIONI	RESIDUI 31.12.2015
Residui attivi da 2014 e precedenti	€ 205.750,34	0,00	-€ 5.338,34	-€ 180.380,57	€ 20.031,43
Residui attivi da competenza 2015	0,00	0,00	0,00	0,00	€ 102.024,02
Totale residui attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	€ 122.055,45
RIEPILOGO GESTIONE RESIDUI ATTIVI (scomposizione residui per titolo)					
	RESIDUI 1.1.2015	RESIDUI 31.12.2015	SCOSTAME NTO % rispetto all'01/01/15	% RESIDUI FINALI SU TOTALE	
Titolo I - Entrate tributarie	-	-			
Titolo II- Trasferimenti	67.611,48	€ 20.136,43	-70,22%	16,49%	
Titolo III - Entrate extratrib.	€ 80.588,86	€ 19.760,00	-75,48%	16,19%	
Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione crediti	57.550,00	€ 82.159,02	42,76%	67,32%	
Titolo V - Entrate da accensione di prestiti					
Titolo IV - Servizi c/terzi					
Totale	€ 205.750,34	€ 122.055,45	-51,14%	100,00%	

Residui passivi

I residui passivi risultanti alla chiusura dell'esercizio 2015 ammontano a complessivi 262.553,43 a fronte di 259.588,68 evidenziatisi in chiusura dell'esercizio 2014. L'andamento dei residui è rappresentato dalla tabella seguente che evidenzia l'eliminazione dei residui passivi per 34.490,86 e pagamenti della gestione dei residui per 217.247,92. Pertanto restano a chiusura dell'esercizio dalla gestione residui € 7.849,90 e dalla competenza 254.703,53 dovuti in particolare a fatture di ricevere per le attività di promozione, restauro e organizzazione della mostra "La seduzione dell'antico", per la quale sono stati affidati i lavori di manutenzione e restauro imposti dai prestatori, l'impaginazione il catalogo di mostra, approvazione prime uscite promozionali, per le quali le prestazioni si sono concluse ma si devono ancora ricevere le fatture. Inoltre vi sono le spese dei servizi effettuati nei mesi di novembre e dicembre per i quali le fatture arriveranno i primi mesi del 2016.

RESIDUI PASSIVI (in unità di euro)				
DESCRIZIONE	RESIDUI 1.1.2015	MINORI RESIDUI/ECONOMIE	PAGAMENTI	RESIDUI 31.12.2015
Residui passivi 2014 e prec.	€ 259.588,68	€ 34.490,86	€ 217.247,92	€ 7.849,9
Residui passivi da competenza 2015	0,00	0,00	0,00	€ 254.703,53
Totale residui passivi				€ 262.553,43
RIEPILOGO GESTIONE RESIDUI PASSIVI (scomposizione residui per titolo)				
DESCRIZIONE	RESIDUI 1.1.2015	RESIDUI 31.12.2015	SCOSTAMENTO % rispetto all'01/01/2014	% RESIDUI FINALI SU TOTALE
Titolo I - Spese correnti	€ 231.310,94	€ 183.327,87	-94,54%	79,80%
Titolo II - Spese in c/capitale	€ 28.217,74	€ 79.165,56	-91,28%	20,20%
Titolo III - Spese per rimborso prestiti				
Titolo IV - Servizi c/terzi	60,00	€ 60,00	100,00%	
Totale	€ 259.588,68	€ 262.553,43	-94,10%	100%

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015		300654,38	300.654,38
RISCOSSIONI	180380,57	650.258,96	830.639,53
PAGAMENTI	217.247,92	574.682,31	791.930,23
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015			339.363,68
RESIDUI ATTIVI	20.031,43	102.024,02	122.055,45
RESIDUI PASSIVI	7.849,90	254703,53	262.553,43
DIFFERENZA			-140.497,98
Avanzo di amministrazione 2015			198.865,70

**(di cui € 151.816,04 è l'avanzo di
amministrazione 2014 non applicato al
bilancio 2015)**

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

1	ACCERTAMENTI	+	€ 752.282,98
2	IMPEGNI	-	€ 829.385,84
3	DIFFERENZA	-	€ -77.102,86
4	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2014 applicato per intero al titolo I della spesa	+	€ 95.000,00
	AVANZO DI COMPETENZA 2015	+	€ 25.773,95
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV): Per spese correnti € 20.018,12	+	€ 20.018,12
	AVANZO GESTIONE COMPETENZA ANNO 2015	+	45.792,07

DETERMINAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

TABELLA 1

DESCRIZIONE					IMPORTO
Minori residui attivi				-	€ -5338,34
Maggiori residui attivi				+	0,00
Minori residui passivi				+	€ 34490,86
Reimputazione residui passivi 2014 e precedenti				-	€ -27894,93
Saldo gestione residui 2014 e pr.				+	€ 1.257,59
Minori accertamenti di competenza				-	€ -278.411,04
Minori impegni di competenza				+	€ 324.203,11
Saldo di gestione di competenza 2015				+	€ 45.792,07
Avanzo della gestione anno 2015				+	€ 47.049,66
Avanzo 2014 non applicato				+	€ 151.816,04
Avanzo di amministrazione complessivo 2015				+	€ 198.865,70

TABELLA 2

DESCRIZIONE					IMPORTO
Fondo di cassa iniziale al 01.01.2015				+	€ 300.654,38
Riscossioni				+	€ 830.639,53
Pagamenti				-	€ 791.930,23
Fondo di cassa al 31.12.2015				+	€ 339.363,68
Residui attivi				+	€ 122.055,45
Residui passivi				-	€ 262.553,43
Avanzo di amministrazione complessivo 2015				+	€ 198.865,70

L'avanzo di amministrazione complessivo pari a € 198.865,70 risulta così suddiviso secondo la contabilità armonizzata:

- RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE : € 178.847,58

- FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV): € 20.018,12 reimputazione delle seguenti voci di spesa
 - 1) € 3.947,12= fondi PROMO a specifica destinazione (imp. iniziale n. 170/2006, reimputazione anno 2015 imp. 77/2015, reimputazione anno 2016: imp. 74/2016)
 - 2) € 6.171,00= realizzazione catalogo cartoni pittorici, aggiudicatario Grafiche Morandi (imp. iniziale n. 164/2011, reimputazione anno 2015 imp. 76/2015, reimputazione anno 2016: imp. 73/2016)
 - 3) € 9.900,00= realizzazione catalogo mosaici contertemporanei, aggiudicatario Longo editore (imp. iniziale n. 157/2011, già reimputato in fase di rendiconto dell'2014 all'anno 2016: imp. 1/2016)

RISCOSSIONI E PAGAMENTI DELL'ESERCIZIO			
DESCRIZIONE	GESTIONE RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa 1.1.2015			300.654,38
Riscossioni	180.380,57	650.258,96	830.639,53
pagamenti	217247,92	574.682,31	791.930,23
Fondo di cassa 31.12.2015			339.363,68

COMUNE DI RAVENNA
 Certifico che il presente atto
 prot. n. 0033547/2016
 Albo n. 419/2016
 è stato pubblicato all'Albo
 Pretorio di questo Comune per
 15 giorni consecutivi
 dal 11/3/2016 al 25/03/2016



Ravenna: -- ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Elisa Brognara

29 MAR 2016

